

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace'

martedì, 12 aprile 2022

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace'
martedì, 12 aprile 2022

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace'

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 18
Sisto: "Con riforme della giustizia si vira verso la Costituzione, per troppo tempo disapplicata"

12/04/2022 Cappello (Comune Milano): 'No guerra a smart working, ma va normato' (SITO) ADNKRONOS 20

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 21
Assessore Milano Granelli: 'Taser non è strumento ordinario per polizia locale'

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 22
Giustizia, Nordio: "Ministra Cartabia coraggiosa su riforme ma deve venire a patti con forze politiche"

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 23
Ucraina, Majorino: 'Credo che ci saranno oltre 6 mld da Europa per sostenere chi fugge'

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 25
Export, Rizzi: 'Dopo conflitto in Ucraina intensifichiamo rapporti con Stati Ue'

12/04/2022 Sicurezza: Molteni, 'errore taglio a 'strade sicure'' (SITO) ADNKRONOS 26

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 27
Lombardia, assessore Guidesi: "Non solo elettrico, serve neutralità tecnologica"

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 28
Solimene (Salesforce Italia): 'In futuro talenti diversi da oggi, serve formazione digitale'

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 29
Cappello: "Patto per lavoro per donne e giovani, 29 aprile firma con Orlando"

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 30
Buzzella (Confindustria Lombardia): "Mancano tecnici, spingere verso competenze Stem"

12/04/2022 Grandi: "Decarbonizzare per ridurre dipendenza da gas" (SITO) ADNKRONOS 31

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 32
Trasporti, assessore Terzi: 'Su assegnazione risorse non penalizzare Lombardia'

12/04/2022 Censi: "Metro 6? Decideremo con territorio" (SITO) ADNKRONOS 33

12/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 34
Tempo di dignità e di pace, "La dignità come pietra angolare del nostro impegno" - Guarda la diretta

11/04/2022 (AGENZIA) ADNKRONOS 36
Olimpiadi: 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna (SITO) ADNKRONOS 38

11/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano (VIDEO) ADNKRONOS 40

11/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano (VIDEO) YOUTUBE 41

06/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano (VIDEO) ILMESSAGGERO.IT 42

06/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano (VIDEO) ILSOLE24ORE.COM 43

06/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano (VIDEO) CORRIEREADRIATICO.IT 44

05/04/2022 Cassetta: "Progetto Fili, in bici da Cadorna a Malpensa"	(VIDEO) MSN.COM	45
06/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano	(VIDEO) TISCALI.IT	46
06/04/2022 Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano	(VIDEO) LEGGO.IT	47
12/04/2022 Cassetta: "Sostenibilità tema principale per Fnm"	(VIDEO) ADNKRONOS	48
12/04/2022 Cassetta: "Progetto Fili, in bici da Cadorna a Malpensa"	(VIDEO) ADNKRONOS	49
12/04/2022 Giarda (Carbotermo): "Esistono tecnlogie che possono sostituire il gas"	(VIDEO) ADNKRONOS	50
12/04/2022 Giarda (Carbotermo): "A Milano la scuola che ha azzerato l'energia fossile"	(VIDEO) ADNKRONOS	51
12/04/2022 Solimene: "L'inclusione è un valore fondamentale per Salesforce"	(VIDEO) ADNKRONOS	52
11/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	GOOGLE NEWS	53
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ILFOGLIO.IT	54
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ILTEMPO.IT	56
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ILMESSAGGERO.IT	58
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ILMATTINO.IT	60
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIEREADRIATICO.IT	62
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ILGAZZETTINO.IT	64
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	66
11/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	YAHOO	68
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	TISCALI	70
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LIBEROQUOTIDIANO.IT	72
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	METRONEWS.IT	74
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	AFFARI ITALIANI	76
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	STUDENTI.IT	78
05/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	MSN.COM	80
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	NOTIZIE	82
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ECO SEVEN	84
04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	IL DUBBIO	86

04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIERE DELL'UMBRIA	88
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	90
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	92
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	94
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	CORRIEREVITERBO.IT	96
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LASICILIA.IT	98
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	IL SANNIO QUOTIDIANO	100
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	GAZZETTA DI FIRENZE	102
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	SANNIO PORTALE	104
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	TV7	105
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	COMUNICATISTAMPA.ORG	107
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	GIORNALE DITALIA	109
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ITALIA SERA	111
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	IL CENTRO TIRRENO	113
11/04/2022	Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	INFORMAZIONERISERVATA.EU	115
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	ITALIAAMBIENTE.IT	117
04/04/2022	Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LIFESTYLEBLOG.IT	119
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LA RAGIONE	121
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LA LEGGE PER TUTTI	123
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	LEDICOLADELSUD.IT	124
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	MEDIAI	126
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	METEOWEB.EU	128
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	STRETTO WEB	130
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	SPORT FAIR	132
04/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	PANATHLON CLUB MILANO	134
11/04/2022	'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna	PRESS ITALIA	136

11/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna RASSEGNA STAMPA NEWS 138

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna REPORTAGE ONLINE 140

04/04/2022 Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna SBIRCIALANOTIZIA.IT 142

11/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna SEVEN MORE 144

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna TF NEWS 145

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna THE WORLD NEWS 146

11/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna UPDAY 148

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna ULTIMENEWS24.IT 149

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna SARDINIA POST 151

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna MANTOVA UNO 153

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna ALTO MANTOVANO NEWS 155

04/04/2022 Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna TARANTOBUONASERA.IT 157

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna OLBIANOTIZIE.IT 159

04/04/2022 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna SASSARI NOTIZIE 161

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 (AGENZIA) ADNKRONOS 163
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 165
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 GOOGLE NEWS 167
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ILFOGLIO.IT 169
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ILTEMPO.IT 171
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ILMATTINO.IT 173
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIEREADRIATICO.IT 175
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ILGAZZETTINO.IT 177
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 QUOTIDIANODIPUGLIA.IT 179
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 YAHOO 181
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 TISCALI 183
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LIBEROQUOTIDIANO.IT 185
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 METRONEWS.IT 187
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 AFFARI ITALIANI 189
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 STUDENTI.IT 191
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 MONEY 193
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 NOTIZIE 195
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ECO SEVEN 197
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 IL DUBBIO 199
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIERE DELL'UMBRIA 201
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT 203
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIEREDISIENA.CORR.IT 205
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIEREDIRIETI.CORR.IT 207
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 CORRIEREVITERBO.IT 209
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 IL DENARO 211
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 IL ROMA 213
IMPRESE: 'DIREZIONE NORD', LA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE PUò SPINGERE LO SVILUPPO

04/04/2022 LASICILIA.IT 215
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 IL SANNIO QUOTIDIANO 217
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 GAZZETTA DI FIRENZE 219
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 TV7 221
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 TELEROMAGNA24.IT 223
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 COMUNICATISTAMPA.ORG 225
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ENTI LOCALI ONLINE 227
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 GIORNALE DITALIA 229
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ITALIA SERA 231
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 IL CENTRO TIRRENO 233
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 INFORMAZIONERISERVATA.EU 235
Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ITALIAAMBIENTE.IT 237
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LIBERE NOTIZIA 239
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LIFESTYLEBLOG.IT 241
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LA RAGIONE 243
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

14/01/2022 LASVOLTA.IT 245
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LOCAL PAGE 247
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 LEDICOLADELSUD.IT 249
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 METEOWEB.EU 251
Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 MEDIAI 253
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 STRETTO WEB 255
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 SPORT FAIR 257
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 PANATHLON CLUB MILANO 259
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 PRESS ITALIA 261
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 RASSEGNA STAMPA NEWS 263
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 REPORTAGE ONLINE 265
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 SBIRCIALANOTIZIA.IT 267
Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 STUDIO CATALDI 269
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 TFNEWS.IT 271
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 THE WORLD NEWS 272
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 UPDAY 274
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 ULTIME NOTIZIE OGGI 276
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 ULTIME NEWS 24 278
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 UNIONE INDUSTRIALI ROMA 280
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

05/04/2022 USARCI 282
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

08/04/2022 SICILIA REPORT 284
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — CREMONA OGGI — 286

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — CREMA OGGI — 288

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — OGLIO PO NEWS — 290

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — MANTOVA UNO — 292

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — ALTO MANTOVANO NEWS — 294

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — PADOVA NEWS — 296

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — TARANTOBUONASERA.IT — 298

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — OLBIANOTIZIE.IT — 300

04/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — SASSARI NOTIZIE — 302

08/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — VIRGILIO PADOVA — 304

08/04/2022 Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo — CIRCUITO VIRGILIO PADOVA — 306

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

11/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — (AGENZIA) ADNKRONOS — 308

05/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — (SITO) ADNKRONOS — 309

11/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — GOOGLE NEWS — 310

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — ILFOGLIO.IT — 311

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — ILTEMPO.IT — 312

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — IL MESSAGGERO — 313

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — ILMATTINO.IT — 314

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — CORRIEREADRIATICO.IT — 315

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — ILGAZZETTINO.IT — 316

05/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — QUOTIDIANODIPUGLIA.IT — 317

11/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — YAHOO — 318

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — TISCALI — 319

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile — LIBEROQUOTIDIANO.IT — 320

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile METRONEWS.IT 321

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile AFFARI ITALIANI 322

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile MONEY 323

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile NOTIZIE 324

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile ECO SEVEN 325

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile IL DUBBIO 326

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile CORRIERE DELL'UMBRIA 327

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT 328

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile CORRIEREDISIENA.CORR.IT 329

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile CORRIEREDIRIETI.CORR.IT 330

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile CORRIEREVITERBO.IT 331

11/04/2022 IL ROMA 332
DIREZIONE NORD: SALLUSTI E PALAMARA CHIUDONO LA RASSEGNA PRIMAVERILE

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile LASICILIA.IT 333

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile IL SANNIO QUOTIDIANO 334

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile TV7 335

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile TELE ISCHIA 336

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile GIORNALE DITALIA 337

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile LA RAGIONE 338

17/01/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile LASVOLTA.IT 339

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile LA LEGGE PER TUTTI 340

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile LEDICOLADELSUD.IT 341

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile METEOWEB.EU 342

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile STRETTO WEB 343

05/04/2022 Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile SPORT FAIR 344

05/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile PRESS ITALIA 345

05/04/2022 Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile SBIRCIALANOTIZIA.IT 346

05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	STUDIO CATALDI	347
05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	TF NEWS	349
05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	TRENDONLINE	350
05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	THE WORLD NEWS	351
05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	TARANTOBUONASERA.IT	352
11/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	OLBIANOTIZIE.IT	353
05/04/2022	Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	SASSARI NOTIZIE	354
11/04/2022	Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	VIRGILIO BENEVENTO	355
11/04/2022	Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile	CIRCUITO VIRGILIO BENEVENTO	356

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

04/04/2022	PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE'	(AGENZIA) ADNKRONOS	357
04/04/2022	PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE' (2)	(AGENZIA) ADNKRONOS	358
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	(SITO) ADNKRONOS	359
11/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	GOOGLE NEWS	361
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	ILTEMPO.IT	363
11/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	YAHOO	365
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	TISCALI	367
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	LIBEROQUOTIDIANO.IT	369
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	STUDENTI.IT	371
05/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	MSN.COM	373
05/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	NOTIZIE.TODAY	375
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	CORRIERE DELL'UMBRIA	376
04/04/2022	Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	378
04/04/2022	Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	380
04/04/2022	Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	382

04/04/2022 Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'	CORRIEREVITERBO.IT	384
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	IL DENARO	386
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	GAZZETTA DI FIRENZE	388
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	COMUNICATISTAMPA.ORG	390
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	ENTI LOCALI ONLINE	392
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	GIORNALE DITALIA	394
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	ITALIA SERA	396
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	IL CENTRO TIRRENO	398
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: In Lombardia 2,7 mld di risorse	INFORMAZIONERISERVATA.EU	400
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	ITALIAAMBIENTE.IT	402
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	LIBERE NOTIZIA	404
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	LIFESTYLEBLOG.IT	406
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	MEDIAI	408
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	PANATHLON CLUB MILANO	410
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	RASSEGNA STAMPA NEWS	412
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	REPORTAGE ONLINE	414
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: In Lombardia 2,7 mld di risorse	SBIRCIALANOTIZIA.IT	416
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	SEVEN MORE	418
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	THEWORLDNEWS.NET	420
11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	UPDAY	422
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	CREMONA OGGI	424
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	CREMA OGGI	426
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	OGLIO PO NEWS	428
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	MANTOVA UNO	430
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	OLTREPO MANTOVANO NEWS	432
04/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"	ALTO MANTOVANO NEWS	434

11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse" VIRGILIO NAPOLI 436

11/04/2022 Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse" CIRCUITO VIRGILIO NAPOLI 438

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 (AGENZIA) ADNKRONOS 440
LAVORO: BUZZELLA (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA), 'SMART WORKING DEVE ESSERE PIANIFICATO, NON PER TUTTI'

04/04/2022 (SITO) ADNKRONOS 441
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 GOOGLE NEWS 442
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ILFOGLIO.IT 443
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ILTEMPO.IT 444
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ILMATTINO.IT 445
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIEREADRIATICO.IT 446
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ILGAZZETTINO.IT 447
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 QUOTIDIANODIPUGLIA.IT 448
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 YAHOO 449
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 TISCALI 450
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LIBEROQUOTIDIANO.IT 451
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 METRONEWS.IT 452
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 AFFARI ITALIANI 453
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 STUDENTI.IT 454
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 MSN.COM 455
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 MONEY 456
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 NOTIZIE 457
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ECO SEVEN 458
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 IL DUBBIO 459
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIERE DELL'UMBRIA 460
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT 461
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIEREDISIENA.CORR.IT 462
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIEREDIRIETI.CORR.IT 463
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 CORRIEREVITERBO.IT 464
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LASICILIA.IT 465
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 IL SANNIO QUOTIDIANO 466
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 GAZZETTA DI FIRENZE 467
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 SANNIO PORTALE 468
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 TV7 469
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 COMUNICATISTAMPA.ORG 470
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ENTI LOCALI ONLINE 471
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 GIORNALE DITALIA 472
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ITALIA SERA 473
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 IL CENTRO TIRRENO 474
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 INFORMAZIONERISERVATA.EU 475
Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ITALIAAMBIENTE.IT 476
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LIFESTYLEBLOG.IT 477
Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LA RAGIONE 478
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

18/01/2022 LASVOLTA.IT 479
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LA LEGGE PER TUTTI 480
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LOCAL PAGE 481
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 LEDICOLADELSUD.IT 482
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 MEDIAI 483
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 METEOWEB.EU 484
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 STRETTO WEB 485
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 SPORT FAIR 486
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 PANATHLON CLUB MILANO 487
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 PRESS ITALIA 488
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 RASSEGNA STAMPA NEWS 489
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 REPORTAGE ONLINE 490
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 SBIRCIALANOTIZIA.IT 491
Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 SEVEN MORE 492
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 THE WORLD NEWS 493
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 UPDAY 494
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

05/04/2022 ULTIME NOTIZIE OGGI 495
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 UTILITALIA.IT 496
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 SARDINIA POST 497
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 MANTOVA UNO 498
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 ALTO MANTOVANO NEWS 499
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 PADOVA NEWS 500
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 TARANTOBUONASERA.IT 501
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 OLBIANOTIZIE.IT 502
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04/04/2022 SASSARI NOTIZIE 503
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 VIRGILIO PADOVA 504
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

12/04/2022 CIRCUITO VIRGILIO PADOVA 505
Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

04/04/2022 (AGENZIA) ADNKRONOS 506
RIFIUTI: CASTELLI (ARERA), 'LAVORIAMO PER INCENTIVARE IL VERO RICICLO'

04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo' (SITO) ADNKRONOS 507

12/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo' GOOGLE NEWS 508

12/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo' FLIPBOARD 509

04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti" ILFOGLIO.IT 510

04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti" ILTEMPO.IT 511

04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	ILMATTINO.IT	512
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIEREADRIATICO.IT	513
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	ILGAZZETTINO.IT	514
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	515
12/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	YAHOO	516
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	TISCALI	517
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LIBEROQUOTIDIANO.IT	518
04/04/2022 Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti	METRONEWS.IT	519
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	AFFARI ITALIANI	520
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	STUDENTI.IT	521
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	MSN.COM	522
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	MONEY	523
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	NOTIZIE	524
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	ECO SEVEN	525
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	IL DUBBIO	526
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIERE DELL'UMBRIA	527
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIEREDIAREZZO.CORR.IT	528
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIEREDISIENA.CORR.IT	529
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIEREDIRIETI.CORR.IT	530
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CORRIEREVITERBO.IT	531
12/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	IL DENARO	532
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	IL ROMA	533
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LASICILIA.IT	534
04/04/2022 Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	IL SANNIO QUOTIDIANO	535
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	GAZZETTA DI FIRENZE	536
04/04/2022 Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	SANNIO PORTALE	537

04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	TELEROMAGNA24.IT	538
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	COMUNICATISTAMPA.ORG	539
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	ENTI LOCALI ONLINE	540
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	GIORNALE DITALIA	541
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	ITALIA SERA	542
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	INFORMAZIONERISERVATA.EU	543
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	ITALIAAMBIENTE.IT	544
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	LIBERE NOTIZIA	545
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	LIFESTYLEBLOG.IT	546
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LA RAGIONE	547
18/01/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LASVOLTA.IT	548
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LA LEGGE PER TUTTI	549
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	LOCAL PAGE	550
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	LEDICOLADELSUD.IT	551
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	MEDIAI	552
04/04/2022	Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti	METEOWEB.EU	553
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	STRETTO WEB	554
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	SPORT FAIR	555
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	PANATHLON CLUB MILANO	556
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	PRESS ITALIA	557
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	RASSEGNA STAMPA NEWS	558
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	REPORTAGE ONLINE	559
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	SBIRCIALANOTIZIA.IT	560
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	SEVEN MORE	561
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	STUDIO CATALDI	562
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	TF NEWS	563

04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	THE WORLD NEWS	564
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	UPDAY	565
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	ULTIME NEWS 24	566
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	UTILITALIA.IT	567
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	CITY MILANO	568
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	SARDINIA POST	569
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	CREMONA OGGI	570
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	CREMA OGGI	571
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	OGLIO PO NEWS	572
04/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	ALTO MANTOVANO NEWS	573
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	PADOVA NEWS	574
04/04/2022	Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti	TARANTOBUONASERA.IT	575
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	OLBIANOTIZIE.IT	576
04/04/2022	Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"	SASSARI NOTIZIE	577
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	VIRGILIO PADOVA	578
12/04/2022	Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'	CIRCUITO VIRGILIO PADOVA	579

Sisto: "Con riforme della giustizia si vira verso la Costituzione, per troppo tempo disapplicata"

Il sottosegretario alla Giustizia: 'La riforma del sistema elettorale del Csm è l'ultimo nodo, da domani via a voto in Commissione'

Adnkronos



"Siamo in un momento caldissimo della storia della giustizia di questo Paese, se si pensa che da marzo 2021 a oggi sono state poste in essere riforme che sembravano impensabili. Siamo a una virata costituzionale del legislatore, può sembrare un paradosso ma si vira verso la Costituzione. Per troppo tempo in questa legislatura abbiamo sofferto una Costituzione disapplicata a macchia di leopardo". Lo ha detto il sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, intervenendo a un dibattito sui temi delle riforme nell'ambito della giornata dal titolo "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno", incontro che chiude la rassegna primaverile di Direzione Nord e organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline e la Media Partnership dell'agenzia Adnkronos e di true-news.it. "In questo momento abbiamo ripreso principi come la presunzione di non colpevolezza, il giusto processo, la funzione rieducativa della pena", ha ricordato Sisto. "Alcuni episodi - ha proseguito Sisto - hanno fatto perdere credibilità alla magistratura, ma questo è un guaio, non c'è da punire nessuno ma da recuperare smalto per la magistratura perché insieme all'avvocatura, insieme alla politica possa avere la capacità di dare alle istituzioni un'armonia, creare un meccanismo che consente alle lancette della democrazia di non fermarsi mai". "Restituire smalto alla magistratura è uno sforzo sinergico, non è un atteggiamento di rimprovero o di rivincita, questa ipotesi va assolutamente respinta", ha sottolineato Sisto, ricordando che in questa ottica la riforma dell'ordinamento giudiziario, oggetto insieme a quella del Csm di un lavoro di confronto tra la ministra Marta Cartabia e le forze di maggioranza "non ha solo un effetto catartico, non è solo una purificazione da certe scorie ma è una nuova sintonia tra la collaborazione tra tutti gli attori e un nuovo modello. La magistratura, in stereofonia con un'avvocatura che sia presidio di legalità, certamente recupera con questa riforma una nuova credibilità". Quello del sistema elettorale per la scelta dei togati al Consiglio superiore della magistratura "è un tema che opportunamente sarà affrontato per ultimo. Domani mattina c'è una nuova riunione ma alle 13 si inizia a votare in Commissione alla Camera. Si fa sul serio. Non possiamo consentire che il prossimo Csm sia eletto con la stessa legge elettorale che ha provocato tutto quello cui abbiamo assistito, questo è un fatto etico, al di là della politica, che ci impegna e sul quale non faremo sconti". "Sono convinto che qualunque sia il criterio, non risolverà il problema delle correnti", ha sottolineato, "e sono contrario alle cordate non alle correnti, che sono tutelate dalla prima parte della Costituzione, dove è tutelato il diritto di esprimere il proprio pensiero e trovare sinergie rispetto ad altri che hanno lo stesso pensiero ma questo non deve tracimare nell'attività giurisdizionale, tanto più nel Csm".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"Non so quale criterio passerà", ha spiegato il sottosegretario, riferendosi alle diverse ipotesi sul tavolo . "Il più gettonato da alcuni è il sorteggio temperato,si sorteggiano i candidati e poi su questi si vota. Ma così non si esorcizzano le correnti" e "non convince neanche l'idea di sparigliare i collegi", ha evidenziato, riferendosi all'idea di un sorteggio non dei candidati ma dei collegi. "La soluzione potrebbe essere portare i collegi a 5 e privilegiare i migliori terzi, su questo si sta ragionando". "Stiamo lavorando - ha aggiunto il sottosegretario - alla separazione delle funzioni: secondo l'attuale sistema il passaggio tra funzioni di pm e giudice e viceversa è possibile 4 volte senza limiti di tempo. La proposta del governo è di portarla a 2, le proposte dei gruppi sono varie, ce n'è una in particolare su cui oggi c'è stata una intensa discussione, che propone una sola possibilità di passaggio. Il cittadino ha diritto di sapere chi accusa e chi giudica, questo è il punto di fondo". "Il referendum invece riguarda la separazione delle carriere, quindi un range più ampio: non c'è nessuna interferenza tra la separazione delle funzioni e il referendum sulla separazione delle carriere per la tipologia qualitativa e quantitativa del quesito referendario che investe molte più norme", ha concluso Sisto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Cappello (Comune Milano): 'No guerra a smart working, ma va normato'

'E' indubbio che a Milano per tutte le attività legate al pranzo fuori sono stati mesi difficili, per via dello smart working. Va normato come ha

Adnkronos



"E' indubbio che a Milano per tutte le attività legate al pranzo fuori sono stati mesi difficili, per via dello smart working. Va normato come ha detto il sindaco Sala, ma è sbagliato fare una guerra allo smart working, che purtroppo finora è stato prevalentemente lavoro da remoto. Il lavoro agile è invece sensato, serve fiducia e confronto su risultati raggiunti".Lo ha detto Alessia Cappello, assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro Comune di Milano, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Assessore Milano Granelli: 'Taser non è strumento ordinario per polizia locale'

'Il taser non è uno strumento di massima diffusione ordinaria della polizia locale, uno strumento da tutti i giorni. Può essere usato per alcuni

Adnkronos



Il taser non è uno strumento di massima diffusione ordinaria della polizia locale, uno strumento da tutti i giorni . Può essere usato per alcuni compiti particolari, con prudenza, con un'opportuna preparazione e solo nei contesti in cui è realmente necessario. Stiamo facendo una sperimentazione per definire questo aspetto: sulla base dei suoi esiti capiremo dove e come può essere autorizzato. Lo ha detto l'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, Marco Granelli , a margine della rassegna 'Direzione nord, tempo di dignità e di pace', di cui è mediapartner l'Adnkronos, arrivata alla 15esima edizione in corso al Palazzo delle Stelline a Milano. Sulla sicurezza Granelli ha ricordato che Milano nell'ultimo mese ha visto un potenziamento del personale impegnato sulle strade di 140 unità tra poliziotti e carabinieri. Come Comune stiamo lavorando per assumere 900 vigili, aumentando l'organico di più di 500 unità . Sono state già effettuate le prove selettive. Inoltre, abbiamo convenuto un potenziamento del personale in tutti i fine settimana con un'azione coordinata di Carabinieri e Polizia locale, che ha dato già ottimo risultati, ha aggiunto Granelli. Penso che per dare sicurezza alla città serva una maggior presenza, fisica e con più videosorveglianza . Anche questo è un servizio che abbiamo potenziato: sono 2mila le telecamere attive e abbiamo investito a fine novembre altri 3 milioni di euro, ha aggiunto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Giustizia, Nordio: "Ministra Cartabia coraggiosa su riforme ma deve venire a patti con forze politiche"

'La ministra Cartabia ha avuto il coraggio di porre il tema in termini molto severi, anche nei confronti della magistratura, di alcuna magistratura'

Adnkronos



" La ministra Cartabia ha avuto il coraggio di porre il tema in termini molto severi, anche nei confronti della magistratura, di alcuna magistratura' e di iniziare un regime di riforme nei limiti delle sue competenze, perché le riforme non le fa il ministro ma il Parlamento . La ministra è consapevole che con questo Parlamento alcune riforme sono assolutamente impossibili". Lo ha detto l'ex magistrato Carlo Nordio intervenendo a un panel dedicato a "Giustizia tra riforma e referendum" nell'ambito della giornata dal titolo "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Un incontro che chiude la rassegna primaverile di Direzione Nord e organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline e la Media Partnership dell'agenzia Adnkronos e di true-news.it. "La stessa ministra - ha ricordato - ha ammesso che le sue riforme ideali sarebbero altre ma che deve venire a patti con le forze politiche ". Quanto agli interventi necessari "la prima esigenza è quella di abbreviate i tempi dei processi, perché anche dal punto di vista economico la lentezza incide per 2 punti del Pil. L'accelerazione processi avrebbe conseguenze enormi dal punto di vista economico". La giustizia penale "ha criticità maggiori che incidono su due beni fondamentali che sono la libertà e l'onore : la prima con carcerazioni eccessive soprattutto in via cautelare la seconda con la continua violazione della privacy con le intercettazioni - ha sottolineato l'ex magistrato - Abbiamo visto non solo carriere politiche interrotte o devastate a causa di questa anomala e spesso illegittima divulgazione ma anche dolorose vicende personali. E' tutto un complesso che va cambiato. Le riforme ora all'esame del Parlamento sono insufficienti non per colta della ministra ma dl Parlamento che non vuole cambiare le cose", ha concluso Nordio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Ucraina, Majorino: 'Credo che ci saranno oltre 6 mld da Europa per sostenere chi fugge'

'La pace passa dall'accoglienza'. Questo il titolo e il tema al centro dell'incontro nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta

Adnkronos



"La pace passa dall'accoglienza" . Questo il titolo e il tema al centro dell'incontro nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Al panel hanno preso parte Pierfrancesco Majorino, Vicepresidente Commissione per lo Sviluppo e la Cooperazione Parlamento Europeo; Luciano Gualzetti, Direttore Caritas Ambrosiana; Don Virginio Colmegna, Presidente Casa della Carità; Roberta Capella, Presidente SOS Villaggi dei Bambini; Andrea Bellardinelli, Responsabile Programma Italia Emergency; Davide Invernizzi, Direttore Area Servizi alla Persona Fondazione Cariplo; Lia Quartapelle, Deputata Commissione Affari Esteri. Cosa sta facendo l'Europa per l'emergenza profughi dovuta al conflitto in Ucraina? "Siamo davanti a una crisi enorme e dobbiamo mettere in campo scelte dirompenti - spiega Pierfrancesco Majorino , - Da alcune settimane siamo davanti a un esodo di proporzioni mai viste nel nostro spazio sociale e politico. È stata sospesa la regolamentazione attuale nella gestione dell'immigrazione, applicando la possibilità di concedere un permesso temporaneo per chi fugge dalla guerra, con un occhio di riguardo a interventi per i minori stranieri non accompagnati. Credo che ci saranno oltre 6 miliardi di matrice europea che sosterranno chi fugge dal conflitto per progetti di ricostruzione ma anche di cooperazione e sviluppo ". L'accoglienza però non è solo risorse: "Quando accogliamo donne e bambini permettiamo a chi combatte oggi in Ucraina di saperli al sicuro, e non è poco - afferma Lia Quartapelle - non è solo una questione di risorse. In Italia stiamo usando strumenti flessibili, come ad esempio un'accoglienza diffusa . Bisogna pensare all'idea di integrazione, in questo senso in primis quella scolastica per i bambini e poi anche quella lavorativa per le madri". Fin dalle prime ore dopo l'inizio del conflitto, la risposta della cittadinanza e del terzo settore è stata dirompente, ma c'è sempre bisogno di aiuto: Molti minori si sono affacciati ai confini senza nemmeno un conoscente, chi è arrivato qui invece è stato accompagnato spesso da un parente, c'è quindi una discrepanza tra questi due flussi - afferma Luciano Gualzetti , Direttore Caritas Ambrosiana - abbiamo ricevuto una disponibilità di un centinaio di parrocchie, sono stati messi a disposizione poi 300 appartamenti, oltre a circa tremila famiglie che hanno dato la loro disponibilità . Non è però così semplice: abbiamo spiegato loro che devono essere ritenuti idonei e per questo aspetto serve un'autorità che lo stabilisca. Tra i profughi ci sono moltissimi minori: I bambini abbandonati chiedono una relazione anche affettiva, quindi serve un tutoraggio di questo tipo e gli aiuti delle istituzioni devono andare anche in questo sens o - dice Don Virginio Colmegna , Presidente Casa della Carità - C'è bisogno di pace, la guerra

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

è una follia, come dice Papa Francesco, e deve tornare il linguaggio di pace. L'accoglienza poi deve avere al centro i bisogni dei bambini: "Siamo impegnati nell'evacuazione di tanti minori non accompagnati - Roberta Capella, Presidente Sos Villaggi dei Bambini - Chiediamo che ci sia un'accoglienza di qualità, che vengano messi al centro i veri bisogni dei bambini. Con i minori stranieri non accompagnati bisogna pensare al legame con l'adulto di riferimento. I lacci burocratici devono essere velocizzati e resi più agili: accogliere con il cuore va bene ma non è una cosa semplice. C'è anche chi è oggi sul campo: "La situazione è ogni giorno sempre più critica - racconta Andrea Bellardinelli , Responsabile Programma Italia Emergency, collegato direttamente dalla Moldavia - Noi qui siamo a supporto con un mezzo mobile e cerchiamo di aiutare le autorità locali. Credo che spesso la politica abbia la memoria corta, non c'è stata solo questa emergenza. Serve applicare quello che conosciamo, dare fiducia ai professionisti sul territorio. Ci vuole una lungimiranza per affrontare le accelerazioni che la storia impone e in questo senso serve avere delle scelte dirette dalla politica. Faccio un appello affinché la politica si sforzi di fare rete col terzo settore ". In che modo i privati possono aiutare? La Fondazione Cariplo è un'associazione filantropica e per l'emergenza in Ucraina abbiamo stanziato 3milioni e 400mila euro per far partire una serie di azioni mirate per sostenere i progetti di accoglienza diffusa - Davide Invernizzi, Direttore Area Servizi alla Persona Fondazione Cariplo - Bisogna canalizzare tutti gli sforzi per non perdere la ricchezza di questa accoglienza e solidarietà: non va assolutamente sprecata.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Export, Rizzi: 'Dopo conflitto in Ucraina intensifichiamo rapporti con Stati Ue'

'Dopo il conflitto in Ucraina qualcosa è cambiato e ci mette nelle condizioni di intensificare i rapporti con gli stati membri della comunità

Adnkronos



" Dopo il conflitto in Ucraina qualcosa è cambiato e ci mette nelle condizioni di intensificare i rapporti con gli stati membri della comunità europea : questo deve essere il nostro faro". Ad affermarlo è Alan Rizzi , il sottosegretario con delega ai rapporti con le delegazioni internazionali di Regione Lombardia, durante il suo intervento a Direzione Nord, la rassegna arrivata alla quindicesima edizione, in corso al Palazzo delle Stelline, a Milano, dove hanno partecipato anche Riccardo Garosci, presidente Aice, Vito Rotondi, Ceo e Managing Director M.E.P., e Maurizio Irrera, professore di diritto commerciale all'Università di Torino. Il faro dei rapporti più intensi con gli stati europei " determina anche una capacità di diventare autonomi dal punto di vista dell'approvvigionamento alimentare e dell'approvvigionamento alle nuove fonti di energia sostenibili " afferma Rizzi. "La Regione Lombardia interscambia 270 miliardi di euro con il mondo, di cui 137, secondo i dati conclusivi del 2021, riguardano le esportazioni e su questo dobbiamo concentrarci" aggiunge Rizzi, avendo come obiettivo "l'aumento di dialogo con quei Paesi con cui l'interscambio è più alto, come la Francia e la Germania. Solo questi ultimi due caratterizzano 75/80 miliardi di interscambio". Non solo Francia e Germania: verranno intensificati anche i rapporti con "i paesi baltici, quelli che stanno accogliendo i profughi, come la Polonia, ma anche l'Ungheria e la Repubblica Ceca" precisa Rizzi. Il mondo ci cerca e ci copia - conclude Rizzi - vogliono le nostre eccellenze, vogliono prendere esempio da quello che facciamo in Lombardia: rappresentiamo il 49% dei brevetti depositati sul territorio nazionale e il 60% degli investitori esteri che scelgono l'Italia vengono qui da noi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sicurezza: Molteni, 'errore taglio a 'strade sicure''

'La politica dovrebbe riflettere sulla norma nella legge di bilancio 2020 in cui si è previsto di ridurre di 2.000 unità i militari della Operazione

Adnkronos


Sicurezza: Molteni, 'errore taglio a 'strade sicure''

La politica dovrebbe riflettere sulla norma nella legge di bilancio 2020 in cui si è previsto di ridurre di 2.000 unità i militari della Operazione Strade Sicure' - 1.000 nel 2021 e 1.000 a giugno 2022 -. Io credo che sia stata una scelta sbagliata, soprattutto in un momento in cui è forte la domanda di sicurezza dettata da alcuni fattori come le baby gang, lo spaccio, la malamovida, le occupazioni abusive, l'immigrazione. Lo stesso vale per la decisione di non prorogare i 753 uomini integrati all'operazione per l'emergenza Covid. Lo ha affermato il sottosegretario di Stato agli Interni Nicola Molteni in occasione della rassegna "Direzione Nord", arrivata alla quindicesima edizione in corso al Palazzo delle Stelline a Milano. La precondizione per la sicurezza è mettere in sicurezza chi la sicurezza la deve garantire. Da questo punto di vista, il taser è lo strumento ideale: è un'arma non letale, è uno strumento di difesa e non di offesa , di sicurezza e non di violenza. La sperimentazione avviata nel 2018 in 18 città ha dato risultati straordinari. È emerso che la principale funzionalità sta nell'effetto deterrente: nel 90 per cento dei casi non serve che lo si usi. A breve, inoltre, verrà affiancato dalla bodycam per garantire e verificare in maniera trasparente la correttezza e la professionalità delle forze di polizia . È in questo contesto, ha aggiunto Molteni, che si inserisce l'utilizzo del taser da parte della polizia locale, che, per professionalità e competenze, è molto diversa da quella della legge istitutiva del 1986. Oggi la polizia locale non fa solo la multa: è un interlocutore fondamentale strategico nel rapporto interforze e nel garantire la sicurezza dei cittadini. Per questo accolgo con favore l'apertura da parte dell'amministrazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Lombardia, assessore Guidesi: "Non solo elettrico, serve neutralità tecnologica"

Con il 'Manifesto Lombardo dei carburanti rinnovabili per le filiere produttive' redatto insieme al settore automotive,a quello dell'aerospazio e ai

Adnkronos



Con il Manifesto Lombardo dei carburanti rinnovabili per le filiere produttive' redatto insieme al settore automotive, a quello dell'aerospazio e ai rappresentanti della consulta carburanti, "non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea. Quello che noi chiediamo è la piena neutralità tecnologica affinché questi obiettivi si possano raggiungere anche in altri modi oltre vetture elettriche. Lo afferma Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. Secondo Guidesi, abbiamo le possibilità per farlo. Abbiamo anche cicli di produzione di carburanti che sono assolutamente più compatibili anche dal punto di vista ambientale rispetto all'elettrico e siamo convinti che questa cosa oltre a tutelare le nostre aziende, impossibilitate a convertirsi, possano anche generare ulteriori posti di lavoro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Solimene (Salesforce Italia): 'In futuro talenti diversi da oggi, serve formazione digitale'

Nei prossimi mesi anni 'serviranno talenti di tipo differente rispetto ad oggi, per esigenze di tipo di organizzativo, di processo. Poi persone con

Adnkronos



Nei prossimi mesi anni "serviranno talenti di tipo differente rispetto ad oggi, per esigenze di tipo di organizzativo, di processo. Poi persone con competenze Stem nei reparti tecnologia. Poi i venditori, chi ha rapporti con i clienti, serve background. La formazione digitale quindi sarà molto variegata". Così Mauro Solimene, country leader Salesforce Italia, parlando nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace'.

Cappello: "Patto per lavoro per donne e giovani, 29 aprile firma con Orlando"

L'assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro Comune di Milano, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills,

Adnkronos



"Il patto per il lavoro di Milano ha come obiettivo aiutare i fragili, chi è rimasto fuori dal mercato del lavoro, donne e i giovani, che sono gli obiettivi primari. Obiettivo del patto è sperimentare a Milano delle politiche attive che si rivolgono a giovani e donne e sarà firmato il 29 aprile alla presenza del ministro Orlando". Così Alessia Cappello, assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro Comune di Milano, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. "Il tema del lavoro è di competenza di Regione e città metropolitana. Una città come Milano non può esimersi a dire la sua sul tema del lavoro. Noi ci stiamo provando con un patto scritto a più mani, con i sindacati, con le organizzazioni di categoria e le istituzioni", ha concluso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): "Mancano tecnici, spingere verso competenze Stem"

'Sicuramente una cosa ci serve: l'orientamento. Noi siamo sempre stati poveri di materie prime, per noi è fondamentale il capitale umano. Siamo di

Adnkronos



"Sicuramente una cosa ci serve: l'orientamento. Noi siamo sempre stati poveri di materie prime, per noi è fondamentale il capitale umano. Siamo di fronte a una transizione che è tecnologica, e la carenza vera dell'industria è di tecnici. L'orientamento verso le discipline tecniche, Stem, è fondamentale". Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Per Buzzella "riuscire a sfruttare la leva fiscale per spingere i giovani verso materie scientifiche e tecniche. Passare da orientamento a convincimento. E far salire anche la quota femminile negli Stem, questo avrebbe anche effetti positivi sul lato retributivo", conclude.

Grandi: "Decarbonizzare per ridurre dipendenza da gas"

L'obiettivo di decarbonizzazione al 2050 'si deve fare e si può fare. Questa guerra drammatica ci ha reso consapevoli di un fatto: noi ci dovremmo

Adnkronos



L'obiettivo di decarbonizzazione al 2050 "si deve fare e si può fare. Questa guerra drammatica ci ha reso consapevoli di un fatto: noi ci dovremmo emancipare comunque dalla dipendenza dal gas, non solo dalla Russia, perché abbiamo avuto la prova provata che quella cosa lì è fonte di contrattazioni economiche e politiche pacifiche, quando va bene". Lo afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. "Al di là della crisi climatica noi stiamo facendo i conti con la consapevolezza che quella cosa lì è in grado di determinare conflitti" conclude l'assessora.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Trasporti, assessore Terzi: 'Su assegnazione risorse non penalizzare Lombardia'

'Finalmente sono previsti degli investimenti anche sul lato ferroviario di competenza statale. Regione Lombardia nelle linee di sua proprietà,

Adnkronos



Finalmente sono previsti degli investimenti anche sul lato ferroviario di competenza statale . Regione Lombardia nelle linee di sua proprietà, attraverso Ferrovie Nord, investe costantemente, solo l'ultimo contratto di programma vale oltre 1 miliardo. Lo ha dichiarato Claudia Maria Terzi , assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia a margine della rassegna 'Direzione Nord', arrivata alla 15esima edizione in corso al Palazzo delle Stelline a Milano. La necessità primaria è quella di un coordinamento che spetta a Regione Lombardia e che viene svolto attraverso le agenzie del Tpl, e nella parte di sua competenza dal Comuni di Milano. I fondi che tengono in piedi il servizio di trasporto pubblico locale in Regione arrivano per due terzi dallo Stato e per un terzo da Regione Lombardia , siamo l'unica regione che investe più di 420 milioni di euro per la parte corrente". L'ultima manovra finanziaria, ha sottolineato, "ha previsto un aumento del fondo nazionale trasporti, 100 milioni l'anno per tutta Italia, stiamo lottando per fare in modo che arrivi alle regioni questa parte integrativa senza l'assegnazione di un criterio storico che è molto penalizzante, ma su un criterio che si basi su costi standard e sull'efficienza del servizio. In caso contrario, p ur facendo il 26% del trasporto pubblico di tutta Italia, a noi arriva una contribuzione pari al 17% .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Censi: "Metro 6? Decideremo con territorio"

A dirlo è l'assessora alla Mobilità del Comune di Milano nel suo intervento a Direzione Nord, la rassegna arrivata alla quindicesima edizione in

Adnkronos



"Sono abituata a confrontarmi col territorio. La prossima settimana è previsto un incontro con i presidenti di Municipio che saranno attraversati dalla linea 6 e dopo con i sindaci della città metropolitana per decidere, perché i collegamenti sono da dentro a fuori la città e viceversa. La mia opinione è che questa città non può sopportare un altro intervento di penetrazione dentro il cuore della città, ma noi dovremo collegare la linea 1, 2 e 3 alla linea 6". A dirlo è l'assessora alla Mobilità del Comune di Milano, Arianna Censi, a margine del suo intervento a Direzione Nord, la rassegna arrivata alla quindicesima edizione in corso al Palazzo delle Stelline a Milano, in merito ai possibili percorsi della M6. A chi le chiede se si aspettasse questo stanziamento di fondi dal governo, Censi ha replicato: "Noi ci abbiamo lavorato e questo dimostra che ci può essere collaborazione e intelligenza nel rispondere alle domande. Quanto più faremo un'opera utile e semplice tanto più riusciremo a realizzarla in un tempo dato". In merito alle tempistiche, "sulla progettazione, una volta definito e condiviso il percorso, cioè dove deve passare - ha rimarcato - io credo che nel giro di un anno, un anno e mezzo, riusciremo a raggiungere l'obiettivo. Poi dovremo trovare i finanziamenti. Però, se riusciamo a progettare un'opera che tenga anche conto dei costi di realizzazione oltre che di gestione, credo che potremo fare un'opera che non arriverà prima delle Olimpiadi ma che sarà un servizio per la città immediatamente dopo".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Tempo di dignità e di pace, "La dignità come pietra angolare del nostro impegno" - Guarda la diretta

Adnkronos



========== L'evento sarà in presenza e in live streaming su www.true-news.it e su https://www.adnkronos.com/ La giornata prenderà avvio alle 10:15 con i saluti di PierCarla Delpiano, Presidente Fondazione Stelline e Fabio Massa, Presidente Amici delle Stelline. Proseguirà con il primo panel in programma alle 10:30 WE ARE NEXT- Sport è pace: le nostre Olimpiadi con Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Antonio Rossi, Sottosegretario con delega allo Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi eventi Regione Lombardia; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Alle 11:30 SMART MOBILITY - Verso una mobilità sostenibile, integrata e multimodale con Teresa Bellanova, Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili; Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia; Arianna Censi, Assessora Mobilità Comune di Milano; Alessio Raccagna, Director Government Affairs Southern Europe LIME; Alessio Torelli, Chairman e Managing Director Snam4Mobility e Ivo Cassetta, Consigliere Delegato FNM. Alle 12:30 ENERGIA E SVILUPPO ECONOMICO, FRONTEGGIARE L'EMERGENZA E FAVORIRE LA TRANSIZIONE con Guido Guidesi, Assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia; Elena Grandi, Assessore all'Ambiente Comune Milano; Gianni Castelli, Componente Collegio ARERA; Lorenzo Giussani, Direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A; Andrea Aliscioni, Responsabile Servizio Idrico Integrato MM; Paolo Giarda, Responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo. Alle 14:00 IL FUTURO DEL LAVORO TRA DIGITAL SKILLS, DIVERSITY&INCLUSION con Fabrizio Sala, Assessore per l'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia; Alessia Cappello, Assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro Comune di Milano; Francesco Buzzella, Presidente Confindustria Lombardia; Barbara Cominelli, CEO JLL Italia; Barbara Marini, CEO Intercept Pharmaceuticals Italia; Mauro Solimene, Country Leader Salesforce Italia. Alle 15:00 LA PACE PASSA DALL'ACCOGLIENZA con Pierfrancesco Majorino, Vicepresidente Commissione per lo Sviluppo e la Cooperazione Parlamento Europeo; Luciano Gualzetti, Direttore Caritas Ambrosiana; Don Virginio Colmegna, Presidente Casa della Carità; Roberta Capella, Presidente SOS Villaggi dei Bambini; Andrea Bellardinelli, Responsabile Programma Italia Emergency; Luigi Maraghini Garrone, Presidente Croce Rossa Milano; Davide Invernizzi, Direttore Area Servizi alla Persona Fondazione Cariplo, Lia Quartapelle, Deputata Commissione Affari Esteri. Alle 16:00 LA SICUREZZA DELLE NOSTRE CITTÀ con Nicola Molteni, Sottosegretario di Stato all'Interno; Marco Granelli, Assessore alla Sicurezza Comune di Milano; Giuseppe Petronzi, Questore di Milano; Nils Fazzini, Amministratore Delegato Citel; Giuseppe

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Calabrese, Amministratore Delegato Securstat; Nicola Mugnato, Direttore Generale Gyala. Alle 17:00 GIUSTIZIA TRA RIFORMA E REFERENDUM - Governance, responsabilità e tempi certi con Francesco Paolo Sisto, Sottosegretario alla Giustizia; Carlo Nordio, editorialista ed ex magistrato; Federico Maurizio d'Andrea, Vice Presidente Centro Studi Borgogna; Guido Camera, Presidente Associazione Italiastatodidiritto; Dario Bolognesi, Fondatore Studio Bolognesi Avvocati Penalisti d'Impresa. Alle 18:00 EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE IN TEMPO DI GUERRA - Protagonisti e scenari con Alan Rizzi, Sottosegretario con delega ai Rapporti con le Delegazioni Internazionali Regione Lombardia; Riccardo Garosci, Presidente Aice - Associazione Italiana Commercio Estero; Nicola Spadafora, Presidente Confapi Milano; Vito Rotondi, CEO - Managing Director M.E.P. Macchine Elettroniche Piegatrici; Maurizio Irrera, Professore Ordinario di Diritto Commerciale all'Universita di Torino. Alle 19:00 RIFORMA DEL CSM E REFERENDUM: VERSO IL VOTO un dialogo di approfondimento tra Francesco Paolo Sisto, Sottosegretario di Stato alla Giustizia e Guido Camera, Presidente Associazione Italiastatodidiritto alla luce dell'election day del prossimo 12 giugno. Alle 21:00 CHI CONTROLLA IL SISTEMA I poteri occulti che divorano l'Italia con Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, Alessandro Sallusti, Direttore Libero ed Emanuele Pellegrini, Senatore Lega Salvini Premier e membro della Commissione Giustizia al Senato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Olimpiadi: 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



ADN0856 7 CRO 0 DNA CRO NAZOlimpiadi: 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizionerassegnaMorelli (Viceministro Infrastrutture), 'Rilancio della fratellanza internazionaleattraverso le Olimpiadi'I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente FondazioneStelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione diDirezione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietraangolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in CorsoMagenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle OlimpiadiWe are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parteAlessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili condelega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo ePolitiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital DirectorFondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il CreditoSportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da FabioMassa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'interarassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità èil concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis eabbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci stamolto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo perfare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questoavvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi,come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso sianoun modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione;attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adessodobbiamo lavorare in quell'ottica".(segue)(Cro/Adnkronos)ISSN 2465 - 122204-Apr-2022 15:43ADN0857 7 CRO 0 DNA CRO NAZOlimpiadi: 'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizionerassegna (2)L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere unrilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamoassolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Conqueste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsiha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Ilmomento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguardaenergia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'ècarenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tantorispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisibellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase ilgoverno per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimonon a parole ma con i fatti".

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " ilComune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partitarimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi chesono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati".Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto - hadichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Rivaha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italianirendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli diessere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causadevono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanereincastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026".Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva -però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". (Cro/Adnkronos)ISSN 2465 - 122204-Apr-2022 15:43

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di e , rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. L, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato -. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto

sommato nei tempi. ". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Un



Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

Il prossimo video partirà tra 5 secondi (annulla)

di Cristiana Mangani



(Adnkronos) - Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese.

Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

(Adnkronos) - Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento



(Adnkronos) - Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese.

Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

(Adnkronos) - Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassetta: "Progetto Fili, in bici da Cadorna a Malpensa"

Durata: 02:14 6 giorni fa In occasione dell'incontro "Tempo di dignità e di pace", Ivo Cassetta, consigliere delegato di Ferrovie Nord Milano, presenta un importante progetto sostenibile con una pista ciclabile che unirà la stazione di Milano Cadorna all'aeroporto di Malpensa. Un tragitto verde grazie... Invia feedback MSN Come possiamo migliorare? Fornisci una valutazione generale del sito: Si apre in una nuova finestra Apre un sito esterno Apre un sito esterno in una nuova finestra



Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

Adnkronos

To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video Codice da incorporare: di Adnkronos Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese.



Tempo di dignità e di pace, l'incontro a Milano

(Adnkronos) - Il Palazzo delle Stelline di Milano ha ospitato l'evento "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Un appuntamento per ragionare in modo apartitico sui temi relativi alla produttività del Paese. Ultimo aggiornamento: Mercoledì 6 Aprile 2022, 09:46

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassetta: "Sostenibilità tema principale per Fnm"

Ivo Cassetta, consigliere delegato di Ferrovie Nord Milano, sottolinea come la sostenibilità sia fondamentale nelle politiche di Fnm partendo dalla smart mobility.



Cassetta: "Progetto Fili, in bici da Cadorna a Malpensa"

In occasione dell'incontro 'Tempo di dignità e di pace', Ivo Cassetta, consigliere delegato di Ferrovie Nord Milano, presenta un importante progetto

In occasione dell'incontro "Tempo di dignità e di pace", Ivo Cassetta, consigliere delegato di Ferrovie Nord Milano, presenta un importante progetto sostenibile con una pista ciclabile che unirà la stazione di Milano Cadorna all'aeroporto di Malpensa. Un tragitto verde grazie alla piantumazione di migliaia di alberi.



Giarda (Carbotermo): "Esistono tecnlogie che possono sostituire il gas"

A margine dell'evento 'Tempo di dignità e di pace', Paolo Giarda, responsabile energie rinnovabili di Carbotermo spiega come per sostituire il gas

A margine dell'evento "Tempo di dignità e di pace", Paolo Giarda, responsabile energie rinnovabili di Carbotermo spiega come per sostituire il gas sia necessario sfruttare una composizione di tecnologie che utilizzino le energie rinnovabili a disposizione. Altro punto fondamentale è valorizzare tutte le biomasse e utilizzare la geotermia dove possibile.



Giarda (Carbotermo): "A Milano la scuola che ha azzerato l'energia fossile"

Paolo Giarda, responsabile energie rinnovabili di Carbotermo, spiega come si è sviluppato il progetto di efficientamento energetico che ha visto come protagonista il più grande complesso scolastico d'Europa nel Parco Nord di Milano.



Solimene: "L'inclusione è un valore fondamentale per Salesforce"

Grazie a Digital Talent Factory, Salesforce Italia è alla continua ricerca di talenti da inserire nel mondo del lavoro e Mauro Solimene, Country leader di Salesforce Italia, spiega come il successo possa arrivare da qualunque forma di diversità



'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


IL FOGLIO

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". I più letti di Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno . Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". L auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno . Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". L auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno . Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". L auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno . Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". L auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


ULTIMISSIME

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno . Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". L auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Giorgio Carbone


Libero

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


metro

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


affaritaliani.it

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



© Fornito da Adnkronos (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica"."L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati"."Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Condividi questo articolo:Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a []


'DIREZIONE NORD, TEMPO DI DIGNITÀ E PACE', AL VIA 15MA EDIZIONE RASSEGNA

Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Questo articolo è stato letto 3 volte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare [...]



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Amici 21, lo scivolone di Alessandra Celentano che fa infuriare i social: «Nunzio parla male l' italiano? vabbè ma è siciliano..»

Di Redazione


LA SICILIA

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Pubblicità Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Robot Adnkronos



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Testi ed immagini Copyright Adnkronos.com.

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Please Enter Your Name Here



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa , rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al ' Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno '. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. L e Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace , fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". ' L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale - ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva -. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026 ". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Morelli (Viceministro Infrastrutture): 'Rilancio della fratellanza internazionale attraverso le Olimpiadi'


IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente
'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso

Informazione Riservata





I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa , rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al ' Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno '. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. L e Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace , fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. ' L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati. 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' ha dichiarato Martina Riva -. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026 . Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità - ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più. Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto


'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settimanalmente e sono tutti rispettati. 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità - ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto


lifestyle

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settimanalmente e sono tutti rispettati. 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità - ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in []


'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Aprile 4, 2022 Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano,

Media Intelligence



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. (Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al ? Tempo di dignità e di pace ? La dignità come pietra angolare del nostro impegno?. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in



MeteoWeb Roma, 4 apr. (Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al ?Tempo di dignità e di pace ? La dignità come pietra angolare del nostro impegno?. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn ? A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi ? We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi? al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell?evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate ? ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. ?L?auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale ? ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati. ?Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto? ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità ? ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace ' La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn ' A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ' ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ' ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. è chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. è chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ' ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace ' La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in

Autore articolo Di Adnkronos



SportFair Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace ' La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn ' A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ' ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ' ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. è chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. è chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ' ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil r


Parathlon Club Milano

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Sorgente: Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

in modo concreto - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di e , rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. L, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato -. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto

sommato nei tempi. ". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Adnkronos



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati. Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in []



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



04 aprile 2022 | 16.13 LETTURA: 3 minuti I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa , rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al " Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno ". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. L e Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace , fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". " L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale - ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva -. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026 ". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Tag Vedi anche.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna



I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Webinfo Adnkronos.Com



(Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati. 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

in modo concreto' ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità - ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline


sardiniapost

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". 'L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la

redazione



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". (Adnkronos)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la

redazione



(Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". (Adnkronos)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Author AdnKronos 0 facebook twitter

Author AdnKronos



Roma, 4 apr. (Adnkronos) I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia. Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica. 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti. Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti. Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati. 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026. Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia non ci sono novità - ha concluso Riva però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

AdnKronos


'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi 'We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi' al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l'auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell'evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell'intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell'Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l'energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall'inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell'ottica". 'L'auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l'allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c'è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c'è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l'esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". 'Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto' - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l'assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più". Leggi anche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

'Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna


Sassari Notizie

Direzione Nord, Tempo di dignità e pace', al via 15ma edizione rassegna

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - I saluti di PierCarla Delpiano e Fabio Massa, rispettivamente Presidente Fondazione Stelline e Presidente Amici delle Stelline, hanno aperto la quindicesima edizione di Direzione Nord dedicata al "Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno". Presso la Fondazione Stelline a Milano, in Corso Magenta 61, la rassegna Dn - A True Event si è aperta con un focus sulle Olimpiadi "We are next- Sport è pace: le nostre Olimpiadi" al quale hanno preso parte Alessandro Morelli, Viceministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili con delega alle Olimpiadi Invernali 2026; Martina Riva, Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Comune di Milano; Lara Carrese, Human Capital Director Fondazione Milano Cortina 2026; Andrea Abodi, Presidente Istituto per il Credito Sportivo; Marco Riva, Presidente Coni Lombardia.Le Olimpiadi come mezzo per creare la pace. Questo l' auspicio espresso da Fabio Massa, ideatore dell' evento, che ha spiegato le parole scelte come fil rouge dell' intera rassegna. "Le parole dignità e pace sono state selezionate - ha detto- perché dignità è il concetto espresso dal presidente della Repubblica quando ha deciso di fare il bis e abbiamo aggiunto il concetto di pace perché questa guerra nel cuore dell' Europa ci sta molto turbando. Non scordiamoci che le Olimpiadi sono generalmente un modo per fare la pace: i greci interrompevano tutte le guerre, e noi auspichiamo che questo avvenga il prima possibile. Durante la rassegna verranno toccati molti altri temi, come l' energia e la mobilità sostenibile, ma anche lo sport. Le Olimpiadi penso siano un modo per spargere la pace, fin dall' inizio, fin dalla loro organizzazione; attualmente stiamo pensando alle Olimpiadi a Milano e a Cortina e già adesso dobbiamo lavorare in quell' ottica". "L' auspicio è che in occasione delle Olimpiadi, attraverso lo sport, ci possa essere un rilancio della fratellanza internazionale- ha commentato Morelli-. "Non solo siamo assolutamente operativi, ma abbiamo anche commissariato le opere importanti". Con queste parole il viceministro ha commentato le parole di Malagò, che nei giorni scorsi ha lanciato l' allarme di un possibile di ritardo nei lavori delle opere per i Giochi. "Il momento attuale - ha aggiunto- è oggetto di una gravissima bolla che riguarda energia e caro. Russia e Ucraina sono regioni dalle quali arrivano materie prime, c' è carenza di materia prima, se anche potessimo pagare quella materia 10 volte tanto rispetto alla normalità, comunque, quel materiale oggi non c' è. Auspico che la crisi bellica si concluda nel più breve tempo possibile, è evidente che in questa fase il governo per primo sta ragionando su come tamponare, l' esecutivo è impegnatissimo non a parole ma con i fatti". Sul nodo Santa Giulia, Morelli ha specificato che " il Comune ha scelto legittimamente di cederla ai privati totalmente, questa partita rimane al Comune di Milano. Tutte le altre opere ci sono dei cronoprogrammi che sono valutati settimanalmente e sono tutti rispettati". "Sono molto positiva che i lavori possano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

finalmente iniziare in modo concreto" - ha dichiarato Martina Riva-. In merito ai possibili ritardi negli impianti, l' assessore Riva ha replicato: "Siamo nei tempi per ora. È chiaro che i tempi burocratici italiani rendano i lavori difficili ma niente allarmismo: con i costruttori siamo consapevoli di essere tutto sommato nei tempi. È chiaro che il nostro Paese e tutte le parti in causa devono pensare realisticamente a remare tutti nella stessa direzione senza rimanere incastrati in una burocrazia che può effettivamente privarci degli impianti nel 2026". Per quanto riguardo il nodo di Santa Giulia "non ci sono novità - ha concluso Riva - però ripeto che siamo nei tempi. I prossimi mesi ci diranno di più".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



ADN1048 7 ECO 0 DNA EAM NAZImprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppoLa transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide chestanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette cherischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione',uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event,giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milanodall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della FondazioneStelline.Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un recorddi fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte alparadosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado diprodurre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa deicosti dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo EconomicoRegione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settoreautomotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gliobiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologicaaffinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vettureelettriche".Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poiaggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che lerisorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alleaziende.(segue)(Red/Adnkronos)ISSN 2465 - 122204-Apr-2022 16:37ADN1049 7 ECO 0 DNA EAM NAZImprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo(2)La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programmadell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo diaggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, chedovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno uncentro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - affermaElena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando aquel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra idiversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sulprivato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si devefare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dalgas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata.Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia.Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiungeGianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questimateriali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stataun'enorme volatilità. La soluzione

è stata un intervento usando delle liquidità nellecasse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% inmeno delle bollette per questi settori.All'interno del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gasmantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente trefattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza el'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice LorenzoGiussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italiaabbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas chesono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamodire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo.Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energeticae sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto difuturo sostenibile.(segue) (Red/Adnkronos)ISSN 2465 - 122204-Apr-2022 16:37ADN1050 7 ECO 0 DNA EAM NAZImprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo(3)Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è adesempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico chehanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldandogli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio IdricoIntegrato MM.Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare losviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda,responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora?Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzatogià più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattuttocon biomasse e geotermia".(Red/Adnkronos)ISSN 2465 - 122204-Apr-2022 16:37

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di '', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega , assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma "."Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. ", che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il , che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei . "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge , Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata , che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice , direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. . Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: " che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


IL FOGLIO

Imprese: Direzione Nord, la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". I più letti di Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Luigi Salomone


IL TEMPO

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

In evidenza

IL TEMPO

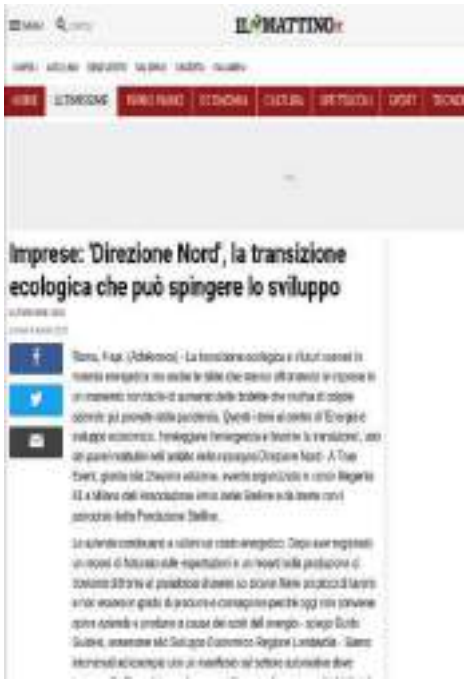
04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende . La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata . Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c è stata un enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori . All interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un indipendenza dal gas mantenendo l obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l indipendenza e l autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile . Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende . La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata . Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c è stata un enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori . All interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un indipendenza dal gas mantenendo l obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l indipendenza e l autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile . Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende . La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata . Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c è stata un enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori . All interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un indipendenza dal gas mantenendo l obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l indipendenza e l autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile . Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


ULTIMISSIME

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende . La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata . Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c è stata un enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori . All interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un indipendenza dal gas mantenendo l obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l indipendenza e l autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile . Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Giorgio Carbone


Libero

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

'Ucraina, dobbiamo ascoltare la veggente Cassandra'. La profezia sul conflitto: se continuiamo a ignorarla...

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Redazione Metronews


metro
transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


affaritaliani.it

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche"."Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Redazione AdnKronos


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline."Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche"."Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende".La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata".Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Condividi questo articolo:Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare []


IMPRESE: 'DIREZIONE NORD', LA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE PUÒ SPINGERE LO SVILUPPO

Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Questo articolo è stato letto 1 volte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo [...]



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

IMPRESE: 'DIREZIONE NORD', LA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE PUò SPINGERE LO SVILUPPO



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Amici 21, lo scivolone di Alessandra Celentano che fa infuriare i social: «Nunzio parla male l' italiano? vabbè ma è siciliano..»

Di Redazione


LA SICILIA

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Pubblicità 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Robot Adnkronos



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione',



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

REDAZIONE



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Please Enter Your Name Here



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di ' Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione ', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi , assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche ". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. ' Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie , che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima , che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia . 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli , Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas , che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani , direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale . Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: ' C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Adnkronos



) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Imprese: Direzione Nord, la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e

Informazione Riservata



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione , uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi , assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche . 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. ' Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie , che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima , che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia . 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli , Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas , che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani , direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale . Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: ' C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia. Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". economia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non



(Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e []


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Aprile 4, 2022 Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


la notizia.
ultim'ora.
Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Adnkronos


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e



MeteoWeb Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell?ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall?Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. ?Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell? energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. ?Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende?. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell?amministrazione. ?Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell?ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all?Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata?. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell?energia. ?Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l? energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c?è stata un?enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori?. All?interno del panel ci si è domandati come pensare un? indipendenza dal gas mantenendo l?obiettivo della transizione ecologica. ?Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l?indipendenza e l?autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell?ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell? importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull?obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l?aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile?. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: ?C?è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? ?Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell?area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare

Media Intelligence



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e

Autore articolo Di Adnkronos



SportFair Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economic


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Sorgente: Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di '', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega , assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma "."Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. ", che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il , che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei . "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge , Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata , che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice , direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. . Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: " che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Adnkronos



) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


Studio Cataldi

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori'. All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e []



Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



04 aprile 2022 | 18.05 LETTURA: 4 minuti La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di ' Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione ', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi , assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche ". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. " Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie , che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima , che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia . "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli , Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas , che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani , direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale . Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: " C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Tag Vedi anche.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

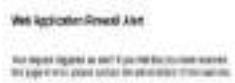
(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione',



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione',

redazione



(Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



Roma, 4 apr. La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". "Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori". All' interno del panel ci si è domandati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". (Adnkronos) Please follow and like us:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Author AdnKronos



Roma, 4 apr. (Adnkronos) La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche. 'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici, ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

AdnKronos


Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. 'Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche".'Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende'. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. 'Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata'. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. 'Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori'. All'interno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

del panel ci si è domandati come pensare un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. 'Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile'. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: 'C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? 'Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia". Leggi anche

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo


Sassari Notizie

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l' emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell' ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. "Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell' energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche"."Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende". La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell' amministrazione. "Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell' ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all' Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata". Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell' energia. "Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l' energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c' è stata un' enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

settori". All' interno del panel ci si è domandati come pensare un' indipendenza dal gas mantenendo l' obiettivo della transizione ecologica. "Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l' indipendenza e l' autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell' ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell' importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull' obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l' aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile". Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: "C' è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? "Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell' area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Imprese: 'Direzione Nord', la transizione ecologica che può spingere lo sviluppo



La transizione ecologica e i futuri scenari in materia energetica ma anche le sfide che stanno affrontando le imprese in un momento non facile di aumento delle bollette che rischia di colpire aziende già provate dalla pandemia. Questi i temi al centro di 'Energia e sviluppo economico, fronteggiare l'emergenza e favorire la transizione', uno dei panel mattutini nell'ambito della rassegna Direzione Nord - A True Event, giunta alla 15esima edizione, evento organizzato in corso Magenta 61 a Milano dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Le aziende continuano a subire un costo energetico. Dopo aver registrato un record di fatturato sulle esportazioni e un record sulla produzione ci troviamo di fronte al paradosso di avere su alcune filiere un picco di lavoro e non essere in grado di produrre e consegnare perché oggi non conviene aprire aziende e produrre a causa dei costi dell'energia - spiega Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo Economico Regione Lombardia - Siamo intervenuti ad esempio con un manifesto sul settore automotive dove insieme alla filiera diciamo che non mettiamo in discussione gli obiettivi di decarbonizzazione europei, ma chiediamo la piena neutralità tecnologica affinché gli obiettivi si possano raggiungere in altri modi, non solo con le vetture elettriche". Abbiamo fatto delle proposte al governo, alcune sono entrate nei decreti - ha poi aggiunto Guidesi, a margine del suo intervento - però mi sembra evidente che le risorse messe a disposizione non bastano, ne servono di più per dare continuità alle aziende. La transizione ecologica e una Milano più green sono al centro del programma dell'amministrazione. Abbiamo partecipato a un bando europeo che speriamo di aggiudicarci perché abbiamo un progetto ambizioso su tre nuove riciclerie, che dovranno essere ad esempio Carbon neutral, e che dovranno avere al loro interno un centro per il riuso, tutto nell'ottica che il processo sia sempre più efficace - afferma Elena Grandi, assessora all'Ambiente e Verde Comune Milano - stiamo lavorando a quel progetto ambizioso che è il Piano Aria Clima, che al suo interno prevede, tra i diversi obiettivi, il restauro energetico e gli incentivi per ottimizzare le caldaie, sul privato e sul pubblico. Abbiamo pochi anni per mettere tutto a terra: si può e si deve fare tutto entro i termini previsti. Noi ci dovremo emancipare dalla dipendenza dal gas e ora con la guerra in Ucraina ne abbiamo avuto la prova provata. Tra le conseguenze del conflitto troviamo infatti la volatilità dei prezzi dell'energia. Noi abbiamo due fronti fondamentali che sono l'energia elettrica e il gas - aggiunge Gianni Castelli, Componente Collegio Arera - le valutazioni sui costi di questi materiali seguono parametri europei ma il problema è che in questo periodo c'è stata un'enorme volatilità. La soluzione è stata un intervento usando delle liquidità nelle casse per migliorare la situazione degli utenti gas, che si è tradotto in un 10% in meno delle bollette per questi settori. All'interno del panel ci si è domandati come pensare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

un'indipendenza dal gas mantenendo l'obiettivo della transizione ecologica. Bisogna tenere in mente tre fattori: la decarbonizzazione, una competitività di costo, e infine l'indipendenza e l'autonomia energetica. Questi tre fattori vanno messi insieme - dice Lorenzo Giussani, direttore Business Unit Generazione & Trading Gruppo A2A - noi in Italia abbiamo acqua, sole, i rifiuti nell'ottica di economia circolare, e abbiamo i biogas che sono in grande crescita. Nell'importante dialogo tra aziende e istituzioni possiamo dire che sull'obiettivo tendenziale siamo tutti allineati e questo è l'aspetto positivo. Lo sviluppo delle rinnovabili è essenziale. Noi punteremo sulla transizione energetica e sempre più il nostro ruolo sarà quello di agire con responsabilità per un progetto di futuro sostenibile. Tra le nuove frontiere delle rinnovabili anche i progetti di recupero di calore: C'è ad esempio un progetto sul territorio che recupera il calore dalle acque di scarico che hanno una temperatura elevata attraverso pompe di calore, raffrescando e riscaldando gli edifici", ha affermato in collegamento Andrea Aliscioni, direttore Servizio Idrico Integrato MM. Se escludiamo il gas cosa ci resta? Bisogna tenere lo sguardo alto per guardare lo sviluppo tecnologico ma serve anche un bagno di realismo - Paolo Giarda, responsabile Energie Rinnovabili Carbotermo - cosa possiamo utilizzare qui ed ora? Ora possiamo attingere a due fonti: la geotermia e le biomasse. Abbiamo realizzato già più di 100 impianti nell'area lombarda alimentati da fonti rinnovabili soprattutto con biomasse e geotermia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



ADN0267 7 CRO 0 DNA CRO NAZ RLODirezione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverilel'ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: 'la giustizia deve fungere dastanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadevanel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sulmondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione NazionaleMagistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Norddi cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insiemead e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corsodell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'.Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tuttinoi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsatesiamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliorealleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca diTangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. Lacircostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensareche ancora il sistema non è scardinato.(segue)(Lci/Adnkronos)ISSN 2465 - 122205-Apr-2022 11:26ADN0268 7 CRO 0 DNA CRO NAZ RLODirezione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile (2)Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di LucaPalamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisceuno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi dellagiustizia.A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-.Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sonostati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. Eancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondodella magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in ungrande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, iprocessi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di unpreteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi suiquali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo comeobiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppoimportante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattuttodeve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.(Lci/Adnkronos)ISSN 2465 - 122205-Apr-2022 11:26

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



L' ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: '"La giustizia deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato""L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'."Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato".Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia."A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

ADNKRONOS / Google News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



L'ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: '"La giustizia deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato" L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.

ADNKRONOS / ilfoglio.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


IL FOGLIO

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato". I più letti di Adnkronos.

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Luigi Salomone


IL TEMPO

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

In evidenza

IL TEMPO

05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Messaggero

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

di Alberto Gentili



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un opinione sul mondo della giustizia . Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell incontro 'Chi controlla il sistema - I poteri occulti che divorano l Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all epoca di Tangentopoli posso dire che l informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato . Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L unico metodo temuto è il sorteggio . E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all interno di un istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato .

ADNKRONOS / ilmattino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


IL MATTINO

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un opinione sul mondo della giustizia . Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell incontro 'Chi controlla il sistema - I poteri occulti che divorano l Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all epoca di Tangentopoli posso dire che l informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato . Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L unico metodo temuto è il sorteggio . E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all interno di un istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corriereadriatico.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un opinione sul mondo della giustizia . Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell incontro 'Chi controlla il sistema - I poteri occulti che divorano l Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all epoca di Tangentopoli posso dire che l informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato . Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L unico metodo temuto è il sorteggio . E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all interno di un istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ilgazzettino.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un opinione sul mondo della giustizia . Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell incontro 'Chi controlla il sistema - I poteri occulti che divorano l Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all epoca di Tangentopoli posso dire che l informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato . Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L unico metodo temuto è il sorteggio . E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all interno di un istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / quotidianodipuglia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


ULTIMISSIME

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un opinione sul mondo della giustizia . Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell incontro 'Chi controlla il sistema - I poteri occulti che divorano l Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all epoca di Tangentopoli posso dire che l informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato . Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L unico metodo temuto è il sorteggio . E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all interno di un istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Yahoo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



L'ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: '"La giustizia deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato" L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / liberoQuotidiano.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Giorgio Carbone


Libero

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / metronews.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Redazione Metronews


Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) 'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l'Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'."Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato".Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia."A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Money

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Redazione AdnKronos


Money

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'."Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato".Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia."A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Condividi questo articolo:Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione []



Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'. Questo articolo è stato letto 1 volte.

ADNKRONOS / Il Dubbio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale [...]



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrierediarezzo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredisiena.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredirieti.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corriereviterbo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



05 aprile 2022 a a a Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

DIREZIONE NORD: SALLUSTI E PALAMARA CHIUDONO LA RASSEGNA PRIMAVERILE



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l'Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lasicilia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Ad Acireale il primo parto senza dolore per una trentenne

Di Redazione


LA SICILIA

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. Pubblicità 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADNKRONOS / Il Sannio Quotidiano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Robot Adnkronos



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tv7

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Redazione Tvsette



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tele Ischia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di fa

Redazione



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore' Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di []



Aprile 5, 2022 Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

ADNKRONOS / lasvolta.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


lasvolta.

ultim'ora.

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / La Legge per Tutti

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'.



ADNKRONOS / ledicoladelsud.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l'Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / meteoweb.eu

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) ?L?obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un?opinione sul mondo della giustizia?. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di



MeteoWeb Milano, 5 apr. (Adnkronos) ?L?obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un?opinione sul mondo della giustizia?. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell?incontro Chi controlla ?il sistema?- I poteri occulti che divorano l?Italia'. ?Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l?informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all?epoca di Tangentopoli posso dire che l?informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato?. Con oltre 300.000 copie vendute ?Lobby e Logge? il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. ?A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L?unico metodo temuto è il sorteggio?. E ancora ?Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c?è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all?interno di un?istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato?.

ADNKRONOS / Stretto Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di

Autore articolo Di Adnkronos



SportFair Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

ADNKRONOS / Press Italia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Redazione Press Italia



'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'. AdnKronos: Vai alla fonte -

ADNKRONOS / sbircialanotizia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Adnkronos



) L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato. Sbircia la Notizia Magazine unisce le forze con la Adnkronos, l'agenzia di stampa numero uno in Italia, per fornire ai propri lettori un'informazione sempre aggiornata e di alta affidabilità. © Copyright Sbircia la Notizia Magazine. Riproduzione riservata

ADNKRONOS / Studio Cataldi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


Studio Cataldi

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

/* Dropdown Button */ .dropbtn { background-color: #fff; font-size: 16px; border: none; } /* The container - needed to position the dropdown content */ .dropdown { position: relative; display: inline-block; } /* Dropdown Content (Hidden by Default) */ .dropdown-content { display: none; position: absolute; background-color: #fff; min-width: 160px; z-index: 1; } /* Links inside the dropdown */ .dropdown-content a { padding: 7px 16px; display: block; cursor:pointer; } /* Change color of dropdown links on hover */ .dropdown-content a:hover {background-color: #fff;} /* Show the dropdown menu on hover */ .dropdown:hover .dropdown-content {display: block;} /* Change the background color of the dropdown button when the dropdown content is shown */ .dropdown:hover .dropbtn {background-color: #fff;} .dropdown .triangle{font-size:10px;color:#2e697a;} Ultima ora | Categorie | Cronaca Politica Economia Esteri Rassegna Stampa Quotidiani | Altro | Flash lavoro Sostenibilità ImmediaPress Video Archivio Attualita Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono

spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / TF News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di []

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'.



ADNKRONOS / TrendOnline

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l' Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / The World News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'. "Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato". Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. "A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato". Leggi anche.

ADNKRONOS / tarantobuonasera.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Author AdnKronos 0 facebook twitter

Author AdnKronos



Milano, 5 apr. (Adnkronos) 'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l'Italia'. 'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'. Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. 'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / olbianotizie.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

AdnKronos


Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - 'L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia'. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla 'il sistema'- I poteri occulti che divorano l'Italia'.'Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato'.Con oltre 300.000 copie vendute 'Lobby e Logge' il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia.'A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio'. E ancora 'Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato'. Leggi anche

ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile


Sassari Notizie

Direzione Nord: Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile

Milano, 5 apr. (Adnkronos) - "L' obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un' opinione sul mondo della giustizia". Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l' Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell' incontro 'Chi controlla "il sistema"- I poteri occulti che divorano l' Italia'."Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l' informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all' epoca di Tangentopoli posso dire che l' informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato".Con oltre 300.000 copie vendute "Lobby e Logge" il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia."A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L' unico metodo temuto è il sorteggio". E ancora "Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c' è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all' interno di un' istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Virgilio Benevento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



L'ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: '"La giustizia deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato" L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Circuito Virgilio Benevento

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Direzione Nord, Sallusti e Palamara chiudono la rassegna primaverile



L'ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati: '"La giustizia deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato" L'obiettivo di questi due volumi era quello di mettere sul tavolo ciò che accadeva nel mondo della magistratura per dare a tutti la possibilità di farsi un'opinione sul mondo della giustizia. Così Luca Palamara, ex Presidente Associazione Nazionale Magistrati, è intervenuto in chiusura della quindicesima edizione di Direzione Nord di cui l'Adnkronos è media partner, presso la Fondazione Stelline a Milano insieme ad e Alessandro Sallusti, Direttore di Libero e Emanuele Pellegrini, Senatore Lega-Salvini Premier, intervistati dal Presidente Amici delle Stelline Fabio Massa nel corso dell'incontro 'Chi controlla il sistema- I poteri occulti che divorano l'Italia'. Il racconto di Palamara porta alla luce come la stortura di quel sistema riguardi tutti noi e la democrazia- ha detto Sallusti-. Se le regole della democrazia vengono falsate siamo colpiti tutti. Palamara ci racconta come l'informazione sia stata il migliore alleato del sistema, senza la quale non avrebbe potuto operare. Anche all'epoca di Tangentopoli posso dire che l'informazione giocò un ruolo fondamentale. La circostanza che tutti gli attori di quelle vicende sono ancora al loro posto fa pensare che ancora il sistema non è scardinato. Con oltre 300.000 copie vendute Lobby e Logge il libro intervista di Luca Palamara, uscito lo scorso febbraio, resta ancora in cima alle classifiche, e costituisce uno spartiacque che sdogana ciò che prima solo si vociferava per i corridoi della giustizia. A Milano manca un procuratore capo da novembre 2021- ha aggiunto Palamara-. Fare una previsione sul nuovo procuratore? Bisogna capire quali sono o quali sono stati gli accordi che precedono le nomine. L'unico metodo temuto è il sorteggio. E ancora Spesso il cittadino non riesce a comprendere quello che accade nel mondo della magistratura, io faccio sempre un grande parallelismo tra quando si entra in un grande ospedale e quando si entra in un tribunale, il cittadino rimane smarrito, i processi vengono spesso rinviati, non si riesce ad ottenere la soddisfazione di un preteso diritto, non c'è certezza sulle decisioni, io penso che siano questi i temi sui quali bisogna avere il coraggio di fare un intervento riformatore avendo come obiettivo il benessere di tutti i cittadini perché la giustizia è un bene troppo importante per il vivere civile all'interno di un'istituzione democratica e soprattutto deve fungere da stanza di compensazione con gli altri poteri dello Stato.

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE'


PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE'

Milano, 4 apr. (Adnkronos) - ''Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso''. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. ''Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città''. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro''. "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. (segue)

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE' (2)


PNRR: BELLANOVA, 'IN LOMBARDIA 2,7 MLD DI RISORSE' (2)

(Adnkronos) - Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. ''Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti'', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati'', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. ''Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro'', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. ''È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti'', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. ''I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda''.

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline.Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro"."In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila.Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario.Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Google News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / iltempo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Luigi Salomone


IL TEMPO

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

In evidenza

IL TEMPO

04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Yahoo

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Milano, 4 apr. (Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / liberoQuotidiano.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Giorgio Carbone



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Studenti.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"


Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / msn.com

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



© Fornito da Adnkronos (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il

futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / notizie.today

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'.... Questo editore non ci ha fornito il consenso alla riproduzione intera del contenuto. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore non siamo tenuti a mostrare per intero l'articolo. Se fai parte del team di Adnkronos e vuoi richiedere la pubblicazione degli articoli di Adnkronos sul nostro contenitore di notizie, scrivici a



Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrierediarezzo.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredisiena.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corrieredirieti.corr.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / corriereviterbo.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr: Bellanova, 'in Lombardia 2,7 mld di risorse'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Denaro

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Gazzetta di Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso



(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno

sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / ComunicatiStampa.org

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Please Enter Your Name Here



'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi

di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Enti Locali Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Adnkronos



) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Giornale dItalia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"


IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Milano, 4 apr. (Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Italia Sera

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi

anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / informazioneriservata.eu

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: In Lombardia 2,7 mld di risorse

'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche

Informazione Riservata



'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord A True Event dedicata al Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti

di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'. Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / italiaambiente.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del


Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord A True Event dedicata al Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

fronte dell'energia l'idrogeno è il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Libere Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'. economia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / lifestyleblog.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del



(Adnkronos) 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord A True Event dedicata al Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul

fronte dell'energia l'idrogeno è il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / MediAI

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie

Media Intelligence



(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Panathlon Club Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline.Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Merc



(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'. Sorgente: Adnkronos.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Rassegna Stampa News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Reportage Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



"Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline.Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro"."In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila.Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso.Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di

trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario.Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / sbircialanotizia.it

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: In Lombardia 2,7 mld di risorse

Adnkronos



Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord A True Event dedicata al Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Seven More

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / theworldnews.net

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"


THE WORLD NEWS

ITALY TRUSTED

This article was added by the user Zoey Thompson. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'.

"Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale

Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Upday

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Cremona Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Crema Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"





(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Oglio Po News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



(Adnkronos) - 'Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso'. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. 'Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città'. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro'. 'In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%', ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. 'Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti', ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

"il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati', ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. 'Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro', ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. 'È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti', ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. 'I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda'.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso



(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Oltrepo Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso

redazione



(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Alto Mantovano News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"

(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso

redazione



(Adnkronos) - "Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell' impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull' attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all' attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell' ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace - La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L' evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall' Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell' agenda, ha ricordato il viceministro. "Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città". In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro". "In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest' ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%", ha ricordato l' assessore sottolineando i numeri dell' utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l' assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. "Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare il modello a pieno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti", ha affermato. L' assessora ha anche confermato l' avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all' individuazione del percorso. Sul fronte dell' energia l' idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati", ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l' Hydrogen Valley in Val Camonica. "Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro", ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un' area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell' intermodalità. "È un mezzo perfetto per l' ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti", ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. "I dati relativi all' utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l' utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Virgilio Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

ADNKRONOS / Circuito Virgilio Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Pnrr, Bellanova: "In Lombardia 2,7 mld di risorse"



Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. Non so se a oggi vi siano presupposti per modifiche radicali nell'impostazione generale del Pnrr. Mi pare che anche le recenti parole del presidente Draghi esortino a un impegno rigoroso e totale sull'attuazione piuttosto che enfatizzare la necessità di modifiche. Ovviamente, qualora sui singoli progetti si renderanno necessarie delle modifiche si valuterò caso per caso. Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, che ha aperto con un richiamo all'attualità e al conflitto in Ucraina la sessione dedicata alla Smart mobility nell'ambito della quindicesima edizione di Direzione Nord - A True Event dedicata al 'Tempo di dignità e di pace La dignità come pietra angolare del nostro impegno'. L'evento, in corso alla Fondazione Stelline a Milano è organizzato dall'Associazione Amici delle Stelline e da Inrete con il patrocinio della Fondazione Stelline. Il tema della mobilità sostenibile è al centro dell'agenda, ha ricordato il viceministro. Mercoledì scorso la conferenza unificata ha dato il via libera a tre schemi di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui uno sul trasporto rapido di massa che assegna al Comune di Milano oltre 332 milioni di euro per la realizzazione di interventi importanti per la vostra città. In Lombardia, ha ricordato, "le risorse del Pnrr di nostra competenza, escludendo gli investimenti che interessano più Regioni, ammontano a circa 2,7 miliardi di euro. In Lombardia - ha affermato Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Regione Lombardia - è da molto tempo che si investe in mobilità sostenibile. Basti pensare ai 2,2 miliardi già messi a disposizione per acquistare oltre 200 treni di nuova generazione. Che non sono solo più belli, moderni e sicuri, ma consumano il 30% di elettricità in meno. Un aspetto quest'ultimo fondamentale per la sostenibilità sia ambientale sia economica. Non meno importante il fatto abbiano un tasso di riciclabilità dei materiali che sfiora il 96%, ha ricordato l'assessore sottolineando i numeri dell'utilizzo del trasporto pubblico locale: prima della pandemia il numero di passeggeri che si muoveva sui 2mila chilometri di rete ferroviaria della regione sfiorava gli 850 mila. Un numero che indica una transizione non solo infrastrutturale, ma anche culturale in corso da anni e prossima al compimento secondo l'assessora alla Mobilità Comune di Milano, Arianna Censi. Milano è a un passo dal definire un sistema di trasporto che è la risposta ai temi della sostenibilità e in cui il non uso della macchina privata costituisce un passo decisivo. Sarebbe importate che il Paese investisse a chi è vicino alla meta, perché portare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

il modello a pieno sviluppo, sperimentarlo, analizzare gli errori e i punti di forze offre benefici a tutti, ha affermato. L'assessora ha anche confermato l'avvio della progettazione della linea 6 della metropolitana, per la quale si sta procedendo all'individuazione del percorso. Sul fronte dell'energia l'idrogeno è "il futuro per alimentare mezzi di trasporto pesanti, treni, autobus, autoarticolati, ha detto Ivo Cassetta, consigliere delegato Fnm, che ha citato il progetto per l'Hydrogen Valley in Val Camonica. Ci crediamo tantissimo. Siamo stati i primi a partire e oggi anche altri Paesi europei ci seguono: segno che è nuova fonte energetica che può essere il futuro, ha aggiunto, ricordando un progetto di compensazione ambientale che vedrà la piantumazione di migliaia di alberi in un'area di 41 mila ettari e il progetto di pista ciclabile che da Milano Cadorna raggiungerà Malpensa seguendo il tracciato ferroviario. Intanto, in città, la mobilità continua a cambiare e il monopattino sta diventando uno dei simboli dell'intermodalità. È un mezzo perfetto per l'ultimo miglio, che si inserisce perfettamente laddove esiste un sistema di trasporti pubblici efficienti, ha detto Alessio Raccagna, director Government Affairs Southern Europe Lime. I dati relativi all'utilizzo dei servizi di sharing ci dicono che l'utente medio ha 33 anni, nel 25% più di 40. E uno degli utenti su quattro lo usa in sostituzione di un veicolo a motore. Il loro utilizzo crescerà ancora se saranno avviate ulteriori iniziative che ne indirizzino la domanda.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

LAVORO: BUZZELLA (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA), 'SMART WORKING DEVE ESSERE PIANIFICATO, NON PER TUTTI'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


LAVORO: BUZZELLA (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA), 'SMART WORKING DEVE ESSERE PIANIFICATO, NON PER TUTTI'

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. I più letti di Adnkronos.


IL FOGLIO

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Luigi Salomone


IL TEMPO

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

In evidenza

IL TEMPO

04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


ULTIMISSIME

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Giorgio Carbone


Libero

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Redazione Metronews



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


affaritaliani.it

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

webinfo@adnkronos.com (Web Info)



© Fornito da Adnkronos (Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Redazione AdnKronos


Money

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - «Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato», quando invece deve essere «qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività» su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Condividi questo articolo:Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del []



Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Questo articolo è stato letto 3 volte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



04 aprile 2022 a a a Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Amici 21, lo scivolone di Alessandra Celentano che fa infuriare i social: «Nunzio parla male l' italiano? vabbè ma è siciliano..»

Di Redazione


LA SICILIA

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Robot Adnkronos



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Testi ed immagini Copyright Adnkronos.com.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Please Enter Your Name Here

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Adnkronos



) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: http://ilcentrotirreno.it/ Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Informazione Riservata

Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



Aprile 4, 2022 Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Adnkronos


Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Media Intelligence



(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

MeteoWeb Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Autore articolo Di Adnkronos

SportFair Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Sorgente: Adnkronos.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Adnkronos



Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Leggi anche.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' inter no dell' evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. fonte : https://www.adnkronos.com/buzzella-confindustria-lombardia-smart-working-deve-essere-pianificato-non-per-tutti_4CHOFDFB9JAg88bjxwsubT.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



04/04/2022 16.08 - Adnkronos Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti' Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

redazione



(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. (Adnkronos)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

redazione



(Adnkronos) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. (Adnkronos)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'



Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. (Adnkronos) Please follow and like us:

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Author AdnKronos

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato, quando invece deve essere qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

AdnKronos


Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano. Leggi anche

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

Milano, 4 apr. (Adnkronos/Labitalia) - "Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all' interno dell' evento dal titolo 'Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.


Sassari Notizie

Buzzella (Confindustria Lombardia): Smart working deve essere pianificato, non per tutti

Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



Buzzella (Confindustria Lombardia): 'Smart working deve essere pianificato, non per tutti'

"Lo smart working che abbiamo vissuto è stato emergenziale, non pianificato", quando invece deve essere "qualcosa di organizzato e non per tutti. Un operatore di impianto non lo può fare. Serve equilibrio e oggettività" su questo tema. Lo ha detto Francesco Buzzella, presidente Confindustria Lombardia, nel corso del panel 'Il futuro del lavoro tra digital skills, diversity&inclusion', all'interno dell'evento dal titolo 'Direzione nord, Tempo di dignità e di pace' alla Fondazione Stelline a Milano.



RIFIUTI: CASTELLI (ARERA), 'LAVORIAMO PER INCENTIVARE IL VERO RICICLO'

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


adnkronos

RIFIUTI: CASTELLI (ARERA), 'LAVORIAMO PER INCENTIVARE IL VERO RICICLO'

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". I più letti di Adnkronos.


IL FOGLIO

Castelli (Arera): 'Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti'

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Luigi Salomone


IL TEMPO

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

In evidenza

IL TEMPO

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia . In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell appuntamento Tempo di dignità e di pace presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica . La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia . In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell appuntamento Tempo di dignità e di pace presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica . La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia . In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell appuntamento Tempo di dignità e di pace presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica . La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia . In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell appuntamento Tempo di dignità e di pace presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica . La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l estero".


ULTIMISSIME

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Giorgio Carbone


Libero

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti

Redazione Metronews



Roma, 4 apr. (Adnkronos) Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


affaritaliani.it

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Fornito da Adnkronos (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Redazione AdnKronos


Money

Castelli (Arera): «Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti»

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - «Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo». Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, «è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero».

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'.La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news sulla tua città.Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Condividi questo articolo:Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento []



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti" Pubblicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". Questo articolo è stato letto 1 volte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"


Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"


Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



04 aprile 2022 a a a Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".


il denaro.it

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Amici 21, lo scivolone di Alessandra Celentano che fa infuriare i social: «Nunzio parla male l' italiano? vabbè ma è siciliano..»

Di Redazione


LA SICILIA

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. Pubblicità La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Robot Adnkronos



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace'



(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. Testi ed immagini Copyright Adnkronos.com.



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

REDAZIONE



"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

ComunicatiStampa.org



"Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Adnkronos



) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Consenso

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Informazione Riservata



Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero. Adnkronos, ENTD, Get The Facts contro la Disinformazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero.


Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". economia.


Liberenotizie

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'. Adnkronos - ultimora

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero.



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di []



Aprile 4, 2022 Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"


la svolta.
ultim'ora.
Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'.



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Adnkronos


Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Media Intelligence



(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti

Roma, 4 apr. (Adnkronos) Dal 2018 l?autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un?impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia?. In questo scenario ?la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell?appuntamento ?Tempo di



MeteoWeb Roma, 4 apr. (Adnkronos) Dal 2018 l?autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un?impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia?. In questo scenario ?la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell?appuntamento ?Tempo di dignità e di pace? presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel ?Transizione ecologica e indipendenza energetica?. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E? il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E? inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L?Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l? estero.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di

Autore articolo Di Adnkronos



SportFair Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'


Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". Sorgente: Adnkronos.

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'



"Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Adnkronos



Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero.

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


Studio Cataldi

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'.



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'



04/04/2022 13.53 - Adnkronos Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti" Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di

by Marco Procopio



Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'



(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'





(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'



(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace'

redazione



(Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". (Adnkronos)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"



Roma, 4 apr. - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero". (Adnkronos) Please follow and like us:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti

Author AdnKronos 0 facebook twitter

Author AdnKronos



Roma, 4 apr. (Adnkronos) Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo. Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

AdnKronos


Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia'. In questo scenario 'la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero". Leggi anche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Roma, 4 apr. - (Adnkronos) - "Dal 2018 l' autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un' impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia". In questo scenario "la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell' appuntamento 'Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel 'Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L' Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l' estero".


Sassari Notizie

Castelli (Arera): "Lavoriamo per incentivare il vero riciclo dei rifiuti"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com

Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Rifiuti: Castelli (Arera), 'lavoriamo per incentivare il vero riciclo'

"Dal 2018 l'autorità ha avuto incarico di regolare il discorso dei rifiuti in Italia. Si tratta di un'impresa molto difficile con realtà molto diverse in Italia. In questo scenario la regolazione cerca di incentivare il vero riciclo". Lo afferma Gianni Castelli, componente collegio Arera, in occasione dell'appuntamento Tempo di dignità e di pace' presso la Fondazione Stelline a Milano, durante il panel Transizione ecologica e indipendenza energetica'. La raccolta differenziata, sottolinea Castelli, "è una condizione necessaria ma non sufficiente. E' il mattone su cui bisogna costruire ma a valle bisogna avere gli impianti che rendono utilizzabile il materiale e anche che le consuma. E' inutile avere zone italiana che raccolgono la differenziata e poi buttarla in discarica. L'Europa ci chiede questo: i rifiuti devono essere utilizzati dove vengono prodotti. In Italia invece abbiamo 200mila camion che dal sud viaggiano addirittura verso l'estero".



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2022 - powered by Volo.com